



PNRR FUTURA
 LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI

Ministero dell'Istruzione e del Merito

Programma Operativo Complementare

Formazione docenti D.M. 797 Piano Nazionale per la Formazione

Istituto Istruzione Superiore Faicchio

Istituto d'Istruzione Superiore Faicchio con sede coordinata di Castelvenero

Istituto Tecnico per il Turismo

Istituto Professionale Servizi Socio Sanitari – Odontotecnico

Istituto Professionale Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera

Corso Serale **IPSEOA** Castelvenero

Corso Serale **Servizi Socio- Sanitari Faicchio**

Faicchio: Via Raffaele Delcogliano e Aldo Iermano cap. 82030 tel. **+39 0824863478**
 Castelvenero: Piazza dei Caduti, cap. 82037 tel. **+39 0824940154**

Codice fiscale: 90003320620 - Codice meccanografico: BNIS02300V - Codice unico di fatturazione (CUF): UFQEG8
 Email: bnis02300v@istruzione.it - Posta elettronica certificata (PEC): bnis02300v@pec.istruzione.it
<https://www.iisfaicchio-castelvenero.edu.it>

Programma Operativo Complementare (POC) “Per la Scuola” 2014-2020 finanziato con il Fondo di Rotazione (FdR)– Obiettivo specifico – 10.8: “Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi” – Azione 10.8.6 – “Azioni per l’allestimento di centri scolastici digitali e per favorire l’attrattività e l’accessibilità anche nelle aree rurali ed interne” – sotto azione 6A “Centri scolastici digitali”, Avviso Prot. 95450 del 24/04/2026 – “Acquisto di tablet, PC, dispositivi digitali, libri e sussidi didattici da concedere in comodato d’uso al personale della scuola”.

CUP: F24D26000810007

CNP: 10.8.6A-FDRPOC-CA-2026-311

TITOLO PROGETTO: Dispositivi digitali

DISCIPLINARE DI AFFIDAMENTO DIRETTO

ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. tramite MEPA

Scheda sintetica della procedura

Stazione Appaltante	Istituto di Istruzione Superiore “Faicchio – Castelvenero”
RUP	Prof.ssa Maria Ester Riccitelli
Tipologia contrattuale	Forniture
Base normativa della procedura	Art. 50, comma 1, lett. b), D.Lgs. 36/2023 – affidamento diretto di servizi e forniture di importo inferiore a euro 140.000, anche senza consultazione di più operatori economici
Piattaforma telematica	MEPA – Trattativa Diretta

Oggetto sintetico	Fornitura di tablet, PC, dispositivi digitali, libri e sussidi didattici in comodato d'uso al personale scolastico – POC “Per la Scuola” 2014-2020, Asse II, azione 10.8.6A “Centri scolastici digitali”
CUP	F24D26000810007
Importo stimato complessivo	€ 8.384,40 iva inclusa - Acquisti di beni (forniture)
Modalità di individuazione dell'operatore economico	Affidamento diretto, senza consultazione di una pluralità di operatori, sulla base di documentate esperienze pregresse idonee (art. 50, comma 1, lett. b), D.Lgs. 36/2023)
Finanziamento	Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Complementare (POC) al PON "Per la Scuola – Competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020, Asse II, azione 10.8.6, sotto azione 6A "Centri scolastici digitali" – Avviso pubblico prot. n. 95450 del 24 aprile 2026 – Decreto Direttoriale di autorizzazione n. 48 del 3 luglio 2026

1. Premesse e quadro procedurale

Nell’ambito del miglioramento dell’offerta formativa legata all’Investimento **“Programma Operativo Complementare (POC) “Per la Scuola” 2014-2020 finanziato con il Fondo di Rotazione (FdR)– Obiettivo specifico – 10.8: “Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi” – Azione 10.8.6 – “Azioni per l’allestimento di centri scolastici digitali e per favorire l’attrattività e l’accessibilità anche nelle aree rurali ed interne” – sotto azione 6A “Centri scolastici digitali”, Avviso Prot. 95450 del 24/04/2026 – “Acquisto di tablet, PC, dispositivi digitali, libri e sussidi didattici da concedere in comodato d’uso al personale della scuola”**, la scrivente istituzione scolastica intende affidare mediante trattativa diretta con unico operatore economico, con sistema M.E.P.A., la fornitura di servizi e attrezzature tecnologiche collegate al suddetto fondo, come capitolato tecnico allegato.

La Trattativa diretta su MEPA è utilizzata anche ai fini di indagine esplorativa di mercato e non obbliga la stazione appaltante alla stipula successiva. Stipula che avverrà a insindacabile giudizio della stazione appaltante.

Nessuna motivazione in merito è dovuta dal committente all’operatore economico in casi di rifiuto dell’offerta.

La fornitura dovrà essere realizzata secondo le modalità e le specifiche definite nel presente disciplinare e nel capitolato allegato alla trattativa.

L'affidamento è disposto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 36/2023, trattandosi di servizi e forniture di importo inferiore a euro 140.000, anche senza consultazione di più operatori economici, avendo la Stazione Appaltante individuato un operatore economico in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali.

2. Piattaforma telematica e dotazioni tecniche

La procedura si svolge tramite MEPA – Trattativa Diretta. Per la presentazione dell'offerta l'operatore economico deve essere dotato, a propria cura, spese e responsabilità, degli strumenti tecnici, informatici e di firma digitale necessari.

Le operazioni di caricamento della documentazione restano a rischio del concorrente. Si raccomanda di avviare le operazioni con congruo anticipo rispetto alla scadenza. In caso di comprovato malfunzionamento della piattaforma non imputabile all'operatore economico, la Stazione Appaltante potrà disporre la sospensione o proroga dei termini, secondo le regole della piattaforma e della normativa applicabile.

3. Modalità di individuazione dell'operatore economico

L'operatore economico destinatario dell'invito è stato individuato dalla Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 36/2023, sulla base di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'affidamento, anche tra gli iscritti nell'elenco/albo di operatori economici istituito dalla Stazione Appaltante, ove esistente.

Non si è proceduto, ai sensi della medesima disposizione normativa, alla consultazione di una pluralità di operatori economici.

Le motivazioni della scelta, con l'indicazione delle esperienze pregresse documentate poste a fondamento dell'individuazione dell'operatore economico, saranno riportate nella decisione a contrarre/determina di affidamento che verrà adottata ai sensi dell'art. 17, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, con atto unico contestuale all'affidamento, all'esito della valutazione dell'offerta presentata.

Resta fermo, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 36/2023, il rispetto del principio di rotazione in sede di programmazione dei successivi affidamenti di importo e oggetto analoghi, al fine di evitare il consolidamento di rapporti esclusivi con il medesimo operatore economico.

4. Oggetto dell'affidamento

L'affidamento ha ad oggetto **Acquisto di tablet, PC, dispositivi digitali, libri e sussidi didattici da concedere in comodato d'uso personale della scuola** come descritto nel capitolato tecnico e negli allegati tecnici. Le prestazioni possono comprendere, ove previsto, attività accessorie e funzionali quali consegna, trasporto, posa in opera, installazione, configurazione, collaudo, manutenzione, assistenza, formazione, smaltimento materiali, documentazione tecnica.

Le caratteristiche minime inderogabili sono indicate nel capitolato. L'offerta deve rispettare integralmente tali requisiti minimi. Sono ammesse soluzioni equivalenti o migliorative solo nei limiti espressamente previsti dalla normativa e dalla documentazione tecnica.

5. Importo stimato

Premesso che l'intento della stazione appaltante è la realizzazione della fornitura nella sua interezza e non la mera consegna di attrezzature sarà cura del fornitore affidatario prevedere la configurazione dei prodotti e dei servizi previsti indispensabili al corretto funzionamento dei dispositivi hardware software e accessori che si andrà a fornire, in sintonia con gli scopi

del progetto stesso. L'importo dell'affidamento per la realizzazione dei percorsi è stimato in **euro € 8.384,40** iva inclusa – Acquisti di beni (Forniture). I costi dovranno essere indicati, pur essendo **una fornitura "a Corpo"**, in aggiunta al documento di offerta generato dal MEPA che prevede esclusivamente fornitura a corpo, in maniera singola e dettagliata così come da format di offerta economica allegato al presente disciplinare.

La garanzia sui prodotti dovrà essere di almeno 24 (ventiquattro) mesi, dalla data di accettazione della fornitura.

6. Durata, luogo di esecuzione e cronoprogramma

Le prestazioni oggetto dell'affidamento dovranno essere eseguite presso le sedi indicate nella documentazione MEPA.

L'esecuzione delle prestazioni dovrà essere completata entro il termine massimo stabilito dalla Stazione Appaltante e, in ogni caso, non oltre il 30/09/2026 ovvero entro il diverso termine indicato nella documentazione allegata alla Trattativa diretta, decorrente dalla data di stipula del contratto, dall'emissione dell'ordinativo di esecuzione, dal verbale di consegna o dall'avvio dell'esecuzione anticipata, ove consentita dalla normativa vigente.

Ai fini del rispetto del termine contrattuale, per ultimazione delle prestazioni si intende il completo adempimento di tutte le obbligazioni previste dal contratto e dal capitolato tecnico, comprensivo, a titolo esemplificativo e non esaustivo, delle seguenti attività:

- consegna delle forniture;
- trasporto, facchinaggio e posa in opera;
- installazione, configurazione e integrazione delle apparecchiature e dei sistemi;
- esecuzione degli eventuali adattamenti tecnici previsti;
- addestramento e formazione all'utilizzo delle attrezzature;
- verifica della corretta funzionalità delle dotazioni fornite;
- rilascio delle certificazioni, dichiarazioni di conformità, manuali d'uso e di ogni altra documentazione prevista;
- esecuzione delle operazioni di collaudo, verifica di conformità o accertamento della regolare esecuzione;
- rimozione degli imballaggi e dei materiali residui derivanti dall'esecuzione delle prestazioni.

L'affidamento sarà considerato regolarmente concluso esclusivamente a seguito dell'esito positivo delle verifiche di conformità previste dalla normativa vigente e dell'emissione del relativo certificato di regolare esecuzione o verbale di verifica di conformità. Eventuali proroghe dei termini contrattuali potranno essere concesse esclusivamente nei casi previsti dal D.Lgs. 36/2023, dal contratto e dalla documentazione allegata alla Trattativa diretta, per cause oggettive non imputabili all'affidatario, adeguatamente motivate e documentate.

7. Documentazione della procedura

L'offerta dovrà essere articolata come segue:

Documentazione prodotta automaticamente dal sistema

- Offerta economica secondo il modello generato dal MEPA

Documentazione da produrre

- Disciplinare di affidamento sottoscritto per accettazione dello stesso;
- Capitolato tecnico sottoscritto per accettazione dello stesso;
- All.1. Modulo di Autodichiarazione dei requisiti di carattere generale e speciale;
- All.2. Modulo relativo alla tracciabilità dei flussi finanziari;
- All.3. Modulo di Dichiarazione relativa ai conflitti di interesse;
- All.4. Modulo di Dichiarazione relativa al Titolare Effettivo;
- All.5. Patto di Integrità;
- All.6. Modulo relativo alla dichiarazione CCNL- Costi della Manodopera e Oneri della Sicurezza Aziendale;
- All.7. Modulo di autodichiarazione CAM DNSH;
- All.8. Format offerta economica;
- All.9. Format offerta tecnica;
- All.10. Dichiarazione rispetto normativa disabili;
- All.11. Dichiarazione consapevolezza;
- All.12. Dichiarazione pari opportunità parità genere;

8. Requisiti di ordine generale e cause di esclusione

L'operatore economico deve essere in possesso dei requisiti di ordine generale previsti dal D.Lgs. 36/2023 e non deve trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui agli articoli 94, 95, 96, 97 e 98 del medesimo decreto.

La partecipazione alla procedura comporta l'obbligo di rendere le dichiarazioni previste dalla normativa vigente, attestando il possesso dei requisiti richiesti e l'assenza delle cause di esclusione previste dal Codice dei contratti pubblici.

La Stazione Appaltante procederà alla verifica del possesso dei requisiti dichiarati mediante il Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE 2.0), la Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (BDNCP), le interoperabilità rese disponibili attraverso la Piattaforma Contratti Pubblici (PCP), nonché mediante ogni ulteriore strumento o banca dati prevista dalla normativa vigente.

Costituiscono altresì causa di esclusione:

- l'affidamento di incarichi o attività lavorative in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. 165/2001;

- la sussistenza di situazioni di conflitto di interessi non dichiarate o non sanabili ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. 36/2023;
- il mancato possesso dei requisiti richiesti dalla documentazione allegata alla Trattativa diretta;

Restano ferme le disposizioni in materia di soccorso istruttorio previste dall'art. 101 del D.Lgs. 36/2023, nei limiti e secondo le modalità consentite dalla normativa vigente.

L'operatore economico è responsabile della veridicità delle dichiarazioni rese e della documentazione prodotta. Qualora, in qualunque fase della procedura o dell'esecuzione contrattuale, emerga la mancanza dei requisiti dichiarati o la presenza di una causa di esclusione, la Stazione Appaltante procederà ai provvedimenti previsti dal D.Lgs. 36/2023 e dalle altre disposizioni applicabili.

9. Requisiti di ordine speciale e mezzi di prova

In considerazione dell'oggetto dell'affidamento, dell'importo stimato e dei principi di proporzionalità e risultato di cui al D.Lgs. 36/2023, la Stazione Appaltante non richiede requisiti di capacità economico-finanziaria o tecnico-professionale ulteriori rispetto a quelli previsti dalla normativa vigente.

Ai fini dell'affidamento, l'operatore economico deve essere in possesso:

- dei requisiti di ordine generale previsti dagli artt. 94 e seguenti del D.Lgs. 36/2023;
- dell'iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio o ad altro registro professionale equivalente per attività coerenti con l'oggetto dell'affidamento;
- dell'abilitazione al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), con riferimento al bando, alla categoria merceologica e all'area di affari pertinenti all'oggetto della procedura;
- della capacità di eseguire le prestazioni richieste nel rispetto delle prescrizioni contenute nella documentazione allegata alla trattativa diretta, nel capitolato tecnico e nella normativa applicabile.

La verifica del possesso dei requisiti sarà effettuata dalla Stazione Appaltante mediante il Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE 2.0), la Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (BDNCP), le informazioni presenti sulla piattaforma MePA e ogni altro strumento previsto dalla normativa vigente.

Le esperienze pregresse analoghe, le certificazioni di qualità, le certificazioni ambientali, le qualificazioni professionali o gli ulteriori elementi qualificanti dell'operatore economico non costituiscono requisiti ulteriori di ammissione, ma hanno costituito, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 36/2023, elemento di motivazione alla base dell'individuazione dell'operatore economico, come sarà riportato nella decisione a contrarre/determina di affidamento adottata ai sensi dell'art. 17, comma 2, del D.Lgs. 36/2023.

10. CCNL, costi della manodopera e sicurezza

Ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 36/2023, la Stazione Appaltante individua nella documentazione allegata il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) ritenuto maggiormente attinente alle prestazioni oggetto dell'affidamento.

L'operatore economico è tenuto a dichiarare in sede di offerta il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro effettivamente applicato al personale impiegato nell'esecuzione dell'appalto. Qualora venga applicato un contratto diverso da quello indicato dalla Stazione Appaltante, l'operatore economico dovrà dimostrare, nelle forme previste dalla normativa vigente, l'equivalenza delle tutele economiche e normative garantite ai lavoratori.

Ai sensi dell'art. 41, comma 14, del D.Lgs. 36/2023, la Stazione Appaltante individua e indica nella documentazione il costo della manodopera stimato per l'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'affidamento.

Ai sensi dell'art. 108, comma 9, del D.Lgs. 36/2023, l'operatore economico dovrà comunque indicare nella propria offerta economica:

- i costi della manodopera riferiti all'esecuzione dell'appalto;
- gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro applicato al personale impiegato nell'esecuzione delle prestazioni.

La Stazione Appaltante procederà alla verifica della congruità dei costi della manodopera dichiarati dall'operatore economico e della corretta applicazione del CCNL indicato, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 36/2023.

11. CAM, sostenibilità ambientale, DNSH, clausole sociali e obblighi connessi al finanziamento

L'affidatario è tenuto al rispetto delle prescrizioni ambientali, sociali, tecniche e di sostenibilità previste dalla normativa vigente, dal capitolato e dalla documentazione.

I Criteri Ambientali Minimi (CAM) si applicano ove pertinenti alla categoria merceologica o prestazionale oggetto dell'affidamento, ai sensi dell'art. 57 del D.Lgs. 36/2023. La Stazione Appaltante individua nella documentazione le specifiche tecniche e le clausole contrattuali applicabili.

L'affidatario è tenuto altresì al rispetto del principio DNSH – “Do No Significant Harm”, ove applicabile all'intervento finanziato, garantendo che le forniture, i servizi, le installazioni e le attività connesse non arrechino un danno significativo agli obiettivi ambientali previsti dalla normativa europea e nazionale di riferimento.

A tal fine, l'operatore economico dovrà rendere le dichiarazioni richieste dalla Stazione Appaltante e produrre, ove previsto, la documentazione tecnica idonea a comprovare il rispetto del principio DNSH, dei requisiti ambientali applicabili, delle prescrizioni CAM e dal finanziamento.

11.1 – Precisazioni applicative sul criterio CAM ICT 3.1.5 per i notebook

Con riferimento al criterio CAM ICT 3.1.5, la Stazione Appaltante precisa che il Regolamento (UE) 2023/1670, richiamato ai fini della classificazione di affidabilità in caso di caduta libera, riguarda smartphone, telefoni cellulari diversi dagli smartphone, telefoni cordless e tablet e non ricomprende i notebook nel proprio ambito di applicazione.

Per i notebook oggetto dell'affidamento non sono quindi richiesti la classe di affidabilità in caso di caduta libera almeno pari alla classe C ai sensi del Regolamento (UE) 2023/1670, certificazioni rugged, semi-rugged, MIL-STD o equivalenti, né pellicole protettive o cover applicate al dispositivo durante l'uso. Sleeve, borse e zaini sono richiesti esclusivamente se espressamente previsti dal capitolato tecnico.

Tale impostazione deriva altresì dalle risultanze dell'istruttoria e delle indagini di mercato svolte in fase di progettazione, dalle quali è emerso che i notebook professionali, business, educational e ad alte prestazioni normalmente disponibili non sono commercializzati con la predetta classe di affidabilità. L'introduzione di tale requisito come condizione di ammissibilità restringerebbe in modo significativo il mercato verso dispositivi rugged o semi-rugged destinati a contesti operativi diversi e non coerenti con le esigenze didattiche e prestazionali della scuola. La mancata disponibilità della classe C, delle certificazioni rugged, delle pellicole o delle cover per notebook non costituisce causa di esclusione, difformità tecnica o inadempimento. L'operatore economico resta tenuto a offrire notebook nuovi, integri, di adeguata qualità costruttiva, idonei all'uso scolastico e laboratoriale, conformi alle specifiche tecniche minime e alle ulteriori prescrizioni CAM ICT concretamente applicabili.

Nella documentazione tecnica e nella dichiarazione CAM/DNSH l'operatore economico dovrà attestare l'idoneità dei notebook alla destinazione d'uso prevista e allegare o rendere disponibili le schede tecniche ufficiali del produttore e gli ulteriori mezzi di prova richiesti dalla documentazione allegata alla trattativa diretta.

Il presente affidamento è finanziato con Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Complementare (POC) al PON “Per la Scuola – Competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020, Asse II, azione 10.8.6 “Azioni per l'allestimento di centri scolastici digitali”, sotto azione 6A “Centri scolastici digitali”, Avviso pubblico prot. n. 95450 del 24 aprile 2026, Decreto Direttoriale n. 48 del 3 luglio 2026. Il progetto dovrà essere formalmente chiuso e rendicontato entro il 30 settembre 2026, ai sensi dell'art. 1 dell'Avviso.

L'affidatario è tenuto a rispettare tutti gli obblighi derivanti dalla normativa europea, nazionale e dalle disposizioni dell'eventuale Autorità di Gestione, con particolare riferimento a tracciabilità dei flussi finanziari, conservazione documentale, controlli, audit, pubblicità e visibilità del finanziamento, assenza di conflitti di interesse, titolare effettivo, pari opportunità, inclusione, non discriminazione, accessibilità, sostenibilità ambientale, CAM e DNSH.

La violazione degli obblighi ambientali, CAM, DNSH o degli ulteriori obblighi connessi al finanziamento potrà comportare l'applicazione di penali, la risoluzione del contratto, la non ammissibilità della spesa o l'adozione degli ulteriori provvedimenti previsti dalla normativa vigente, dagli atti di finanziamento e dalla documentazione di allegata alla trattativa diretta.

12. Garanzia definitiva

Ai sensi degli articoli 53 e 117 del D.Lgs. 36/2023, per il presente affidamento non è richiesta la garanzia provvisoria.

La Stazione Appaltante, una volta completata con esito positivo la verifica del possesso dei requisiti dichiarati dall'operatore economico mediante il Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE 2.0), la Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (BDNCP) e gli ulteriori strumenti di verifica previsti dalla normativa vigente, procederà all'adozione del provvedimento di affidamento.

Successivamente, mediante la funzione "Comunicazioni" della piattaforma MePA, la Stazione Appaltante trasmetterà all'operatore economico il provvedimento di affidamento e la richiesta di costituzione della garanzia definitiva.

La costituzione della garanzia definitiva costituisce condizione essenziale per la stipula del contratto e dovrà essere effettuata entro il termine indicato dalla Stazione Appaltante nella comunicazione di affidamento.

La garanzia definitiva dovrà essere costituita nella misura del 5 per cento dell'importo contrattuale e potrà essere prestata alternativamente in una delle seguenti modalità:

- cauzione, ai sensi dell'art. 106 comma 2 del D.Lgs. 36/2023, costituita presso l'istituto incaricato del servizio di tesoreria o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore della stazione appaltante, esclusivamente con bonifico o con altri strumenti e canali di pagamento elettronici previsti dall'ordinamento vigente;
- fideiussione, ai sensi dell'art. 106 comma 3 del D.Lgs. 36/2023, che a scelta dell'appaltatore può essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività, oppure dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia, di cui al decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'apposito albo e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa. La garanzia fideiussoria deve essere emessa e firmata digitalmente; essa deve essere altresì verificabile telematicamente presso l'emittente ovvero gestita mediante ricorso a piattaforme operanti con tecnologie basate su registri distribuiti ai sensi dell'articolo 8-ter, comma 1, del decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 febbraio 2019, n. 12, conformi alle caratteristiche stabilite dall'AGID con il provvedimento di cui all'articolo 26, comma 1.

L'operatore economico dovrà trasmettere alla Stazione Appaltante la documentazione comprovante l'avvenuta costituzione della garanzia definitiva entro il termine assegnato.

La mancata costituzione della garanzia definitiva entro il termine stabilito, ovvero la presentazione di una garanzia irregolare, insufficiente o non conforme alle prescrizioni di legge e della documentazione di gara, comporterà la decadenza dell'affidamento per fatto imputabile all'operatore economico.

In tale ipotesi la Stazione Appaltante potrà procedere alla revoca dell'affidamento, all'individuazione di un diverso operatore economico ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 36/2023, nonché all'adozione di ogni ulteriore provvedimento consentito dalla normativa vigente.

La garanzia definitiva resterà efficace fino alla completa esecuzione delle prestazioni contrattuali e all'emissione del certificato di regolare esecuzione o della verifica di conformità, ove prevista.

Trattandosi di procedura di affidamento di cui all'art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 36/2023, la stazione appaltante potrà avvalersi, in casi debitamente motivati, ai sensi del comma 4 dell'art. 53 del D.Lgs. 36/2023, della facoltà di non richiedere la costituzione di tale garanzia.

13. Modalità di presentazione dell'offerta

Il presente affidamento è gestito mediante la piattaforma telematica MePA – Trattativa Diretta. L'operatore economico individuato dovrà presentare la propria offerta esclusivamente attraverso le funzionalità della piattaforma entro e non oltre le 9:00 del 26/08/2026, termine perentorio indicato nella procedura telematica.

Decorso tale termine non sarà consentita la presentazione dell'offerta né la modifica della documentazione già trasmessa. Non sarà ammessa offerta presentata con modalità differenti da quelle previste dalla piattaforma MePA, salvo i casi di comprovato malf funzionamento del sistema debitamente accertati e gestiti secondo le regole tecniche della piattaforma e le disposizioni della Stazione Appaltante. L'offerta e tutta la documentazione allegata dovranno essere sottoscritte digitalmente dal legale rappresentante dell'operatore economico o da soggetto munito di idonei poteri di rappresentanza.

L'offerta è composta dalle seguenti sezioni:

- Documentazione amministrativa;
- Documentazione tecnica, contenente la descrizione delle modalità di esecuzione delle prestazioni e la dimostrazione del possesso dei requisiti minimi previsti dal capitolato tecnico, non soggetta ad attribuzione di punteggio;
- Offerta economica.

Con la presentazione dell'offerta l'operatore economico accetta integralmente e senza riserva alcuna la documentazione, il capitolato tecnico, le condizioni contrattuali, i chiarimenti pubblicati dalla Stazione Appaltante e le regole di funzionamento della piattaforma MePA. L'offerta resta vincolante per l'operatore economico per un periodo di 180 giorni decorrenti dalla scadenza del termine fissato per la presentazione dell'offerta.

14. Documentazione amministrativa

Nell'apposita sezione della piattaforma MePA l'operatore economico dovrà caricare, a pena di esclusione nei casi previsti dalla normativa vigente, la documentazione amministrativa

richiesta dalla Stazione Appaltante, debitamente compilata e sottoscritta digitalmente ove previsto.

La documentazione amministrativa comprende:

- Modulo di Autodichiarazione del possesso dei requisiti di ordine generale e degli eventuali requisiti speciali richiesti dalla procedura;
- Modulo relativo alla Tracciabilità dei Flussi Finanziari ai sensi della Legge n. 136/2010;
- Modulo di Dichiarazione relativa ai Conflitti di Interesse;
- Modulo di Dichiarazione relativa al Titolare Effettivo;
- Patto di Integrità debitamente sottoscritto;
- Modulo relativo all'Impegno alla costituzione della Garanzia Definitiva;
- Modulo relativo alla dichiarazione del CCNL applicato, dei Costi della Manodopera e degli Oneri Aziendali della Sicurezza;
- Modulo di autodichiarazione CAM DNSH;
- Modulo Dichiarazione rispetto normativa disabili;
- Modulo Dichiarazione consapevolezza;
- Modulo Dichiarazione pari opportunità parità genere;

La Stazione Appaltante procederà alla verifica della documentazione amministrativa e del possesso dei requisiti dichiarati mediante il Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE 2.0), la Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (BDNCP), le interoperabilità della Piattaforma Contratti Pubblici (PCP) e ogni altro strumento previsto dalla normativa vigente. Ai sensi dell'art. 101 del D.Lgs. 36/2023, la Stazione Appaltante potrà attivare il soccorso istruttorio per sanare carenze della documentazione amministrativa, nei limiti e secondo le modalità consentite dalla normativa vigente, fermo restando che non possono essere oggetto di soccorso istruttorio le carenze afferenti alla documentazione tecnica e all'offerta economica.

15. Documentazione tecnica e offerta economica

15.1 Documentazione tecnica

L'affidamento è disposto in via diretta in favore dell'operatore economico individuato dalla Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 36/2023, fermo restando che la documentazione tecnica presentata dovrà dimostrare il pieno rispetto dei requisiti minimi inderogabili previsti dal capitolato tecnico.

La documentazione tecnica non è soggetta ad attribuzione di punteggio, non essendo prevista, nella presente procedura, una valutazione comparativa tra una pluralità di offerte. L'operatore economico dovrà presentare una relazione tecnica contenente almeno:

- descrizione delle attrezzature, delle tecnologie e delle soluzioni proposte;
- schede tecniche dei prodotti offerti;
- eventuali certificazioni di qualità, ambientali o di prodotto;

Nella documentazione tecnica non dovranno essere inseriti elementi economici, prezzi, ribassi, importi o informazioni idonee a rendere conoscibile il contenuto dell'offerta economica. La violazione del principio di separazione tra documentazione tecnica e offerta economica comporterà l'esclusione dalla procedura nei casi previsti dalla normativa vigente.

15.2 Offerta economica

L'offerta economica dovrà essere formulata utilizzando il modello allegato dalla Stazione Appaltante.

Sarà considerata inammissibile l'offerta:

- Indeterminata o incompleta;
- Formulata in aumento rispetto all'importo posto a base dell'affidamento;
- Priva degli elementi essenziali richiesti dalla normativa o dalla documentazione;
- Non conforme alle prescrizioni della procedura telematica MePA.

La verifica della congruità, sostenibilità e convenienza dell'offerta economica presentata è effettuata direttamente dal RUP, secondo quanto previsto al successivo art. 24.

16. Criterio di affidamento

Trattandosi di affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 36/2023, non si applica un criterio di aggiudicazione comparativo tra una pluralità di offerte, né l'attribuzione di punteggi tecnici o economici, né la nomina di una Commissione giudicatrice. L'affidamento è disposto in favore dell'unico operatore economico individuato dalla Stazione Appaltante sulla base delle documentate esperienze pregresse, che saranno indicate nella decisione a contrarre/determina di affidamento adottata ai sensi dell'art. 17, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, a condizione che l'offerta presentata risulti:

- conforme ai requisiti minimi tecnici previsti dal capitolato tecnico;
- congrua, seria, sostenibile e conveniente per la Stazione Appaltante, anche in rapporto ai prezzi di mercato per prestazioni analoghe;
- contenuta nel limite massimo di spesa indicato nella documentazione.

In caso di esito negativo della verifica di congruità o di non conformità della documentazione tecnica ai requisiti minimi richiesti, il RUP non procede all'affidamento e valuta l'eventuale individuazione di un diverso operatore economico, secondo quanto previsto dall'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 36/2023.

Nel caso in cui non fosse disponibile il prodotto in capitolato, l'operatore economico potrà indicare un prodotto sostitutivo. Le offerte con prodotti **“alternativi o sostitutivi”** potranno di fatto essere accettate, ed entrare quindi nella valutazione con i prezzi proposti, oppure essere rifiutate senza alcun obbligo di motivazione da parte della stazione appaltante. Nel format di offerta tecnica l'operatore economico riporterà gli elementi di identificazione del prodotto così come riportati nel capitolato (marca-tipo-modello etc.). In ogni caso, ove

venisse offerto un prodotto sostitutivo o alternativo, l'operatore economico indicherà con precisione la marca, il tipo, il modello etc. del prodotto che sarà oggetto di fornitura.

17. Svolgimento della procedura e verifiche istruttorie

Le operazioni della procedura sono svolte mediante la piattaforma MePA – Trattativa Diretta, che garantisce la tracciabilità delle operazioni effettuate, la riservatezza della documentazione fino alla scadenza del termine di presentazione dell'offerta, la sicurezza delle comunicazioni e la conservazione della documentazione secondo le regole tecniche del sistema. Trattandosi di affidamento diretto a un unico operatore economico, non è prevista una seduta pubblica di apertura delle offerte; le verifiche istruttorie sono svolte direttamente dal RUP. Le verifiche si svolgono secondo il seguente ordine:

- apertura della documentazione amministrativa e verifica della completezza e regolarità della documentazione prodotta;
- eventuale attivazione del soccorso istruttorio ai sensi dell'art. 101 del D.Lgs. 36/2023;
- verifica della documentazione tecnica e riscontro di conformità ai requisiti minimi previsti dal capitolato;
- apertura e verifica dell'offerta economica;
- verifica di congruità, sostenibilità e convenienza dell'offerta presentata;
- verifica del possesso dei requisiti dichiarati dall'operatore economico mediante FVOE 2.0, BDNCP e gli ulteriori strumenti previsti dalla normativa vigente;
- adozione, in caso di esito positivo delle verifiche, del provvedimento di affidamento da parte della Stazione Appaltante.

Tutte le operazioni sono oggetto di verbalizzazione e sono conservate agli atti della procedura nel rispetto della normativa vigente.

18. Soccorso istruttorio

Ai sensi dell'art. 101 del D.Lgs. 36/2023, la Stazione Appaltante può attivare il soccorso istruttorio al fine di consentire la regolarizzazione, l'integrazione o il completamento della documentazione amministrativa presentata dall'operatore economico.

Il soccorso istruttorio è ammesso esclusivamente per sanare carenze, omissioni o irregolarità della documentazione amministrativa che non incidano sul contenuto sostanziale dell'offerta e che non comportino una modifica della stessa.

Non possono essere oggetto di soccorso istruttorio:

- le carenze afferenti alla documentazione tecnica;
- le carenze afferenti all'offerta economica;
- la mancata presentazione della documentazione tecnica o dell'offerta economica;
- le omissioni che rendano incerta l'identità dell'operatore economico;
- le carenze che impediscano l'individuazione del contenuto sostanziale dell'offerta;

- le irregolarità non sanabili previste dalla normativa vigente;

Qualora ricorrano i presupposti per l'attivazione del soccorso istruttorio, la Stazione Appaltante assegnerà all'operatore economico un termine perentorio non inferiore a cinque giorni e non superiore a dieci giorni per la produzione, integrazione o regolarizzazione della documentazione richiesta. La richiesta di integrazione documentale sarà trasmessa esclusivamente mediante la funzione "Comunicazioni" della piattaforma MePA. L'operatore economico dovrà trasmettere la documentazione richiesta entro il termine assegnato utilizzando le modalità indicate dalla Stazione Appaltante. In caso di mancata risposta entro il termine assegnato o di mancata regolarizzazione delle carenze rilevate, la Stazione Appaltante procederà all'esclusione dell'operatore economico dalla procedura, fatta salva l'eventuale individuazione di un diverso operatore economico. Resta salva la facoltà della Stazione Appaltante di richiedere chiarimenti in ordine ai documenti presentati o ai contenuti della documentazione tecnica ed economica, purché tali richieste non comportino modifiche, integrazioni sostanziali o alterazioni dell'offerta originariamente presentata e siano formulate nel rispetto dei principi di trasparenza e imparzialità.

19. Cause di esclusione e offerte inammissibili

Ferme restando le ulteriori cause di esclusione previste dal D.Lgs. 36/2023, dalla normativa vigente e dalla documentazione, saranno escluse dalla procedura o dichiarate inammissibili le offerte che:

- siano presentate oltre il termine perentorio stabilito dalla piattaforma MePA o con modalità diverse da quelle previste dalla procedura telematica;
- risultino prive della sottoscrizione digitale richiesta, qualora tale irregolarità non sia sanabile mediante soccorso istruttorio;
- siano presentate da un operatore economico privo dei requisiti di partecipazione previsti dalla normativa vigente o colpito da una delle cause di esclusione di cui agli articoli 94 e seguenti del D.Lgs. 36/2023;
- non rispettino le specifiche tecniche minime, le caratteristiche essenziali o i requisiti inderogabili previsti dal capitolato tecnico e dalla documentazione;
- risultino incomplete, indeterminate, condizionate, alternative, plurime o formulate in modo tale da non consentire una corretta valutazione della proposta contrattuale;
- contengano elementi economici all'interno della documentazione amministrativa o della documentazione tecnica, in violazione del principio di separazione tra documentazione tecnica ed offerta economica;
- siano formulate per un importo superiore alla base d'asta posta a base della procedura;
- non riportino, ove richiesto dalla normativa vigente, l'indicazione dei costi della manodopera e degli oneri aziendali concernenti la salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro;
- presentino dichiarazioni false, mendaci, incomplete o non veritiere accertate dalla Stazione Appaltante;
- risultino prive della documentazione essenziale richiesta dalla documentazione e non regolarizzabile mediante soccorso istruttorio;

- siano ritenute anormalmente basse ai sensi della normativa vigente e le relative giustificazioni non risultino sufficienti a dimostrare la sostenibilità, la serietà, la congruità e la realizzabilità dell'offerta.

La Stazione Appaltante si riserva di procedere all'esclusione in ogni ulteriore ipotesi prevista dal D.Lgs. 36/2023, dalla normativa speciale applicabile, dalle regole di funzionamento della piattaforma MePA e dalla documentazione.

20. Stipula del contratto

La stipula del contratto avverrà mediante le funzionalità della piattaforma MePA, secondo le modalità previste dal D.Lgs. 36/2023, dalla documentazione e dalle regole tecniche del sistema. Per il presente affidamento sotto soglia di cui all'art. 50 del D.Lgs. 36/2023 non si applica il termine dilatorio di stand still, ai sensi dell'art. 55 del medesimo decreto.

A seguito dell'adozione del provvedimento di affidamento e dell'affidamento efficace, la Stazione Appaltante trasmetterà all'operatore economico, mediante la funzione "Comunicazioni" della piattaforma MePA, la richiesta di costituzione della garanzia definitiva, pari al 5 per cento dell'importo contrattuale, e la richiesta di assolvimento dell'imposta di bollo, ove dovuta.

La stipula del contratto resta subordinata:

- alla regolare costituzione della garanzia definitiva;
- alla verifica della conformità della garanzia prodotta;
- all'avvenuto assolvimento dell'imposta di bollo, ove dovuta;
- alla produzione di eventuale ulteriore documentazione richiesta dalla Stazione Appaltante prima della stipula.

Solo dopo la verifica positiva della garanzia definitiva e dell'avvenuto assolvimento dell'imposta di bollo, la Stazione Appaltante procederà alla stipula del contratto sulla piattaforma MePA. Il mancato adempimento entro il termine assegnato, la mancata costituzione della garanzia definitiva, la presentazione di una garanzia irregolare o insufficiente, ovvero il mancato assolvimento dell'imposta di bollo ove dovuta, potranno comportare la decadenza dall'affidamento per fatto imputabile all'operatore economico, con conseguente possibilità per la Stazione Appaltante di individuare un diverso operatore economico o di adottare ogni altro provvedimento consentito dalla normativa vigente.

21. Revisione dei prezzi e modifiche contrattuali

21.1 Revisione dei prezzi

Ai sensi dell'art. 1, comma 3, dell'Allegato II.2-bis del D.Lgs. 36/2023, trattandosi di un appalto avente ad oggetto la fornitura di dispositivi digitali, libri e sussidi didattici prevista dal progetto, la cui esecuzione e rendicontazione dovranno essere integralmente completate entro il 30 settembre 2026, in coerenza con il termine di chiusura della programmazione POC

2014-2020 stabilito dall'art. 1 dell'Avviso prot. n. 95450 del 24 aprile 2026, e configurandosi pertanto come prestazione ad esecuzione definita e non come contratto di durata, non trova applicazione l'istituto della revisione dei prezzi di cui all'art. 60 del D.Lgs. 36/2023.

Conseguentemente, i prezzi offerti dall'operatore economico si intendono fissi, invariabili e omnicomprensivi per tutta la durata dell'esecuzione contrattuale e non potranno essere soggetti ad alcun aggiornamento, adeguamento o revisione economica, restando a carico dell'affidatario ogni rischio connesso alle variazioni dei costi di mercato intervenute fino alla completa esecuzione delle prestazioni contrattuali entro il termine del 30 settembre 2026.

21.2 Modifiche contrattuali

Le modifiche del contratto in corso di esecuzione sono consentite esclusivamente nei casi e nei limiti previsti dall'art. 120 del D.Lgs. 36/2023 e dalla documentazione.

Eventuali variazioni quantitative o qualitative delle prestazioni contrattuali, comprese quelle rientranti nei limiti del quinto d'obbligo, potranno essere disposte dalla Stazione Appaltante qualora necessarie al perseguimento delle finalità dell'intervento, al completamento funzionale delle prestazioni o alla migliore esecuzione dell'appalto, sempre che risultino compatibili con le risorse finanziarie disponibili.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di richiedere un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo contrattuale, alle medesime condizioni economiche e contrattuali previste dall'affidamento originario, nei limiti e con le modalità previsti dall'art. 120 del D.Lgs. 36/2023.

Le variazioni dovranno essere preventivamente autorizzate dal RUP e formalizzate mediante apposito provvedimento amministrativo, nel rispetto delle disposizioni normative vigenti e delle condizioni contrattuali applicabili.

In ogni caso, le modifiche non potranno alterare la natura generale del contratto, introdurre prestazioni estranee all'oggetto dell'affidamento, modificare in modo sostanziale le condizioni poste a base della procedura o determinare violazioni dei principi di concorrenza, trasparenza, parità di trattamento e non discriminazione.

22. Inadempimenti contrattuali, risoluzione e recesso

L'affidatario è tenuto ad eseguire tutte le prestazioni previste dal contratto, dal capitolato tecnico, dall'offerta presentata e dalla restante documentazione contrattuale nel rispetto dei termini, delle modalità e delle condizioni stabilite dalla Stazione Appaltante.

A garanzia del corretto adempimento delle obbligazioni contrattuali, l'operatore economico affidatario è tenuto a costituire la garanzia definitiva nella misura del 5 per cento dell'importo contrattuale, secondo quanto previsto dagli artt. 53 e 117 del D.Lgs. 36/2023 e dalla documentazione.

In caso di inadempimento, ritardo, difformità delle prestazioni, mancato rispetto delle specifiche tecniche o di altri obblighi contrattuali, la Stazione Appaltante potrà contestare formalmente l'inadempimento all'affidatario, assegnando un termine congruo per la regolarizzazione o per la presentazione di eventuali controdeduzioni.

Qualora l'inadempimento persista o risulti tale da compromettere il corretto conseguimento delle finalità dell'affidamento, la Stazione Appaltante potrà procedere all'escussione totale o

parziale della garanzia definitiva, fatto salvo il risarcimento dell'eventuale maggior danno subito.

La Stazione Appaltante potrà altresì procedere alla risoluzione del contratto nei casi previsti dal D.Lgs. 36/2023, dal Codice Civile e dalla documentazione contrattuale, nonché nelle seguenti ipotesi:

- grave o reiterato inadempimento delle obbligazioni contrattuali;
- perdita dei requisiti richiesti per la partecipazione alla procedura;
- dichiarazioni non veritiere accertate successivamente all'affidamento;
- mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari;
- subappalto non autorizzato nei casi previsti dalla normativa vigente;
- violazione delle disposizioni in materia di lavoro, sicurezza e tutela dei lavoratori;
- violazione degli obblighi derivanti dal finanziamento, ove presenti;
- mancato rispetto delle prescrizioni essenziali contenute nel capitolato tecnico e nell'offerta presentata.

Resta salva la facoltà della Stazione Appaltante di esercitare il diritto di recesso nei casi e con le modalità previste dalla normativa vigente, qualora sopravvengano motivi di pubblico interesse, esigenze organizzative, sopravvenienze normative o altre circostanze che rendano non più opportuno il mantenimento del rapporto contrattuale.

L'esercizio della facoltà di risoluzione o di recesso non pregiudica il diritto della Stazione Appaltante al risarcimento degli eventuali danni subiti e all'adozione di ogni ulteriore provvedimento consentito dalla normativa vigente.

23. Pagamenti, fatturazione elettronica, tracciabilità e clausola di salvaguardia finanziaria

I pagamenti saranno effettuati dalla Stazione Appaltante a seguito della verifica della regolare esecuzione delle prestazioni, dell'acquisizione del Documento Unico di Regularità Contributiva (DURC) in corso di validità e della verifica degli ulteriori adempimenti previsti dalla normativa vigente.

Le fatture elettroniche dovranno essere emesse esclusivamente attraverso il Sistema di Interscambio (SDI) e riportare obbligatoriamente:

- il Codice Identificativo Gara (CIG);
- il Codice Unico di Progetto (CUP), ove previsto;
- il riferimento al programma e al progetto finanziato, ove presenti;
- gli estremi del contratto o dell'ordinativo MePA;
- ogni ulteriore dato richiesto dalla Stazione Appaltante.

Salvo impedimenti derivanti dalla normativa contabile, dalla mancata erogazione delle risorse finanziarie o da ulteriori cause non imputabili alla Stazione Appaltante, il pagamento delle fatture regolarmente emesse sarà effettuato entro 60 giorni dalla data di ricevimento della

fattura elettronica e dalla positiva conclusione delle verifiche amministrative e contabili previste dalla normativa vigente.

L'affidatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla Legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modificazioni e integrazioni, impegnandosi ad utilizzare conti correnti dedicati, anche non in via esclusiva, e a comunicare tempestivamente alla Stazione Appaltante ogni variazione dei dati trasmessi.

Il presente affidamento è finanziato a valere sul POC "Per la Scuola" 2014-2020, Avviso prot. n. 95450 del 24 aprile 2026. L'efficacia dei pagamenti in favore dell'affidatario resta subordinata all'effettiva erogazione delle risorse da parte dell'Autorità di gestione (Unità di missione per il PNRR del Ministero dell'Istruzione e del Merito). L'affidatario prende atto che l'ammissibilità della spesa è condizionata al rispetto degli obblighi di targhettatura FESR (art. 4.2, lett. C, dell'Avviso), delle prescrizioni DNSH ove applicabili e della tempistica di rendicontazione fissata al 30 settembre 2026, e che eventuali inadempienze imputabili all'affidatario suscettibili di compromettere l'ammissibilità della spesa costituiscono grave inadempimento contrattuale.

24. Trattamento dei dati personali

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato dal D.Lgs. 101/2018, e della restante normativa applicabile in materia di protezione dei dati personali, i dati acquisiti nell'ambito della presente procedura saranno trattati dalla Stazione Appaltante in qualità di Titolare del trattamento esclusivamente per finalità connesse allo svolgimento della procedura di affidamento, alla verifica dei requisiti, alla stipula ed esecuzione del contratto, agli adempimenti amministrativi, contabili e fiscali, nonché agli obblighi di monitoraggio, controllo, pubblicità e conservazione documentale previsti dalla normativa vigente.

Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio ai fini della procedura. L'eventuale rifiuto di fornire i dati richiesti potrà comportare l'impossibilità di procedere all'affidamento o di instaurare il rapporto contrattuale con la Stazione Appaltante.

I dati personali potranno essere trattati con strumenti cartacei e informatici nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, minimizzazione, integrità e riservatezza previsti dalla normativa vigente.

Nell'ambito della presente procedura i dati potranno essere comunicati, nei limiti strettamente necessari, a:

- Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC);
- Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (BDNCP);
- Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE 2.0);
- Consip S.p.A. e gestore della piattaforma MePA;
- Autorità giudiziarie, organi di controllo, revisione e vigilanza;
- istituti di credito e tesoreria;
- soggetti pubblici o privati nei casi previsti dalla legge;

- soggetti che esercitino il diritto di accesso agli atti nei limiti consentiti dalla normativa vigente.

I dati saranno conservati per il periodo previsto dalla normativa in materia di contratti pubblici, contabilità pubblica e archiviazione amministrativa.

Gli interessati potranno esercitare i diritti previsti dagli articoli 15 e seguenti del Regolamento (UE) 2016/679, secondo le modalità indicate nell'informativa privacy pubblicata dalla Stazione Appaltante sul proprio sito istituzionale.

25. Controversie, impugnazioni e foro competente

Per le controversie relative alla fase di affidamento della presente procedura, comprese quelle concernenti gli atti e ogni altro provvedimento adottato dalla Stazione Appaltante nell'ambito della procedura, è competente il Tribunale Amministrativo Regionale territorialmente competente, nei termini e secondo le modalità previste dal D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104 (Codice del Processo Amministrativo).

Per le controversie relative alla fase di esecuzione del contratto, comprese quelle inerenti l'interpretazione, l'applicazione, l'esecuzione, la risoluzione, il recesso, i pagamenti e ogni altra obbligazione derivante dal rapporto contrattuale, è competente in via esclusiva il Tribunale Ordinario territorialmente competente, fatti salvi i casi di competenza inderogabile previsti dalla legge.

Le parti si impegnano preliminarmente a ricercare una soluzione bonaria delle eventuali controversie insorte nella fase esecutiva del contratto, ferma restando la piena tutela giurisdizionale prevista dall'ordinamento.

Restano applicabili le disposizioni contenute nel D.Lgs. 36/2023, nel Codice Civile e nelle ulteriori norme vigenti in materia di contratti pubblici.

26. Disposizioni finali

La presentazione dell'offerta comporta l'accettazione integrale e incondizionata di tutte le disposizioni contenute nella documentazione, ivi compresi il disciplinare, il capitolato tecnico, la lettera di invito, gli allegati, i chiarimenti, le comunicazioni pubblicate dalla Stazione Appaltante e le regole operative della piattaforma MePA.

L'operatore economico è tenuto a consultare periodicamente la piattaforma MePA fino alla conclusione della procedura, assumendosi ogni responsabilità in ordine alla conoscenza delle comunicazioni, dei chiarimenti, delle eventuali rettifiche e degli ulteriori atti pubblicati dalla Stazione Appaltante.

Per quanto non espressamente disciplinato dalla presente documentazione trovano applicazione:

- il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e successive modificazioni e integrazioni;
- il Codice dell'Amministrazione Digitale di cui al D.Lgs. 82/2005;
- le Regole del Sistema di e-Procurement della Pubblica Amministrazione e della piattaforma MePA;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241;



- il Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e la normativa nazionale in materia di protezione dei dati personali;
- le disposizioni in materia di contabilità delle Istituzioni scolastiche di cui al D.I. 28 agosto 2018, n. 129, ove applicabili;
- ogni altra disposizione normativa e regolamentare vigente in materia di contratti pubblici.

La documentazione, l'offerta presentata dall'operatore economico affidatario, il capitolato tecnico, le eventuali migliorie offerte, i chiarimenti pubblicati e tutti gli atti della procedura costituiscono parte integrante e sostanziale del contratto che sarà stipulato tra le parti.

Il Responsabile Unico del Progetto/Procedimento è la **Prof.ssa Maria Ester Riccitelli** ovvero il soggetto formalmente nominato ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023.

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Maria Ester Riccitelli
*Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del d.lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate,
il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa*